

QUESTURA DI PALERMO

Squadra Mobile

061610

OGGETTO: Processo verbale di sommarie informazioni testimoniali rese da: IDILLIO Mario di Giuseppe e fu DI MASSA Assunta, nato a Palermo il 31.8.1949, residente e abitante in Capaci, Viale Kennedy nr. 89. - - - - -

.....

L'anno 1984 addì 11 del mese di maggio, negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Palermo. - - - - -

Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G. è presente il nominato in oggetto il quale, sommariamente sentito, dichiara quanto

appresso: - - - - -

Da settembre del 1980 esercito le mansioni di portiere nel complesso edilizio sito in questa via Brunelleschi nr. 50. Sono stato assunto dall'amministratore dell'epoca che era il signor Francesco Anello; Sono venuto a conoscenza che nel complesso sopra citato era libero il posto di portiere tramite mio fratello che ha una casa di proprietà in detto complesso. Infatti il precedente portiere tale Torrecrossa era stato licenziato dai condomini anche se li stesso occupa tuttora un appartamento destinato al portiere, appartamento che dovrebbe lasciare libero da un momento a laltro. - - - - -

A.D.R. Questa mattina intorno alle ore 11,45, mentre mi trovavo nell'entrata della scala "E" del complesso sopra citato, intento a pulire proprio l'ingresso di detta scala, ho notato sopraggiungere un furgone di colore bleu gabinato, con una persona seduto al posto di guida. Come è nei miei doveri ho chiesto al conducente di detto mezzo chi stesse cercando e questi mi ha risposto affermando che doveva consegnare dei mobili alla signora Di Martino. Ho replicato dicendo a costui che la signora Di Martino, abitante appunto nella scala "F", era fuori e in casa non vi era nessuno. Il conducente mi ha allora risposto che sarebbe rimasto in attesa dell'arrivo della signora Di Martino. Dopo di ciò non ho fatto più caso al furgone poichè mi sono trasferito nella guardiola ubicata all'inizio del cortile, ove nel frattempo era sopraggiunta mia moglie che mi ha sostituito temporaneamente, mentre io mi sono recato al bar a consumare qualcosa e comprare qualcosa da mangiare per mia moglie. - - - - -

A.D.R. Mi sono allontanato definitivamente dal mio luogo di lavoro intorno alle ore 12, o meglio qualche minuto prima delle ore 12 poichè ricordo che gli operai del cantiere attiguo al complesso edilizio non erano ancora andati via per la sosta di mezzogiorno. Lasciata la via Brunelleschi mi sono diretto con la mia vespa presso un venditore di calce per ordinarne un bindone che mi sarà consegnato nella giornata di domani e mi sono quindi recato in un bar di via Castellana ove sono rimasto fino alle ore 16, 30 circa. Ivi sono stato raggiunto da mia moglie la quale mi ha informato di quanto era accaduto nel cortile dell'edificio di cui sono portiere del fatto che ero stato negli uffici di questa Squadra Mobile. - - - - -

A.D.R. Non riconosco nella fotosegnaletica che mi mostrate è che è contraddistinta dai numeri 057570 - 1978 alcuna persona a me nota. Nego di avere mai visto nella via Brunelleschi nr. 50 la persona raffigurata in detta foto escludendo pertanto che lo stesso sia uno degli occupanti degli appartamenti del più volte menzionato complesso edile o un frequentatore del cantiere edile attiguo al cortile ove si è verificato l'omicidio. - - - - -

./o ./o

A.D.R. Nego di avere mai notato prima di stamane l'alfetta di colore bianca con targa prova attaccata con nastro adesivo di colore marrone che si trovava parchata nel cortile all'altezza della scala "D" del complesso di cui sono portiere. L'ho vista per la prima volta questa mattina quando sono uscito dalla scala "F" al termine delle pulizie che ho effettuato nella scala "F". Non so dire però quando detta autovettura sia entrata nel cortile né da chi fosse condotta o quanti occupanti vi fossero.-----

A.D.R. Quando ho lasciato il cortile dirigendomi verso la guardiola, il furgone di colore beu era parchato all'altezza della scala "E" e quindi non costituiva intralcio al passaggio dei camion provenienti dal cantiere attiguo.-----

A.D.R. In relazione alla presenza del furgone nel cortile, non ho avuto lamentele o richieste di intervento da parte di alcuno dei condomini.-----

A.D.R. Per quanto è a mia conoscenza ritengo che il complesso edile di cui sono portiere è stato costruito dall'impresa "Spatola-Inzerillo-Gambino" ed è costituito da nr. 82 appartamenti dei quali, se non vado errato sono sei sono liberi.-----

A.D.R. Guardando il prospetto che vi ho consegnato e che riguarda l'amministrazione del condominio, posso dirvi che gli appartamenti liberi sono: il nr. 12 della scala "D" di cui è proprietario tale Muleone; il nr. 1 della scala "E" di cui è proprietario tale Di Noto; il nr. 2 della scala "E" è proprietario tale D'Angelo; il nr. 3 della scala "E" è proprietario tale Attardo; il nr. 4 della scala "E" è proprietario tale Lo Bianco; il nr. 13 della scala "E" è proprietario tale Mastropasquale; il nr. 14 della scala "E" è ~~tal~~ proprietario tale Sacco Natale; il nr. 15 della scala "F" è proprietario tale d'Angelo; il nr. 13 della scala "F" è proprietario tale Sacco Vito.-----

A.D.R. Effettivamente questa mattina sono stato chiamato da un condomino a nome Padrut il quale mi ha chiesto qualcosa, ma non ricordo cosa. Se non vado errato mi ha chiesto notizia dei camion che si trovavano nel cantiere in costruzione e che erano in numero superiore a quelli fino ad ieri presenti per i lavori di scavo. Ritengo che non mi abbia parlato del furgone di colore beu. Comunque non ho fatto molto caso ai discorsi del signor Padrut trattandosi di una persona anziana che spesso si lamenta per i rumori che lo disturbano e che provengono o dal cantiere più volte citato o da una cisterna interrata davanti la sua villetta.-----

A.D.R. Non ho altro da aggiungere.-----
Fatto, letto, confermato e sottoscritto.-----

*Benito Mario
Sallino 14/13*